



COMUNE DI PERFUGAS

PROVINCIA DI SASSARI

PROGETTO ESECUTIVO

INTERVENTI NELLA VIABILITÀ DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE

Art.7, comma 1, lettera c) della Legge Regionale n. 12 del 08.05.2025

Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza
e razionalizzazione degli spazi della carreggiata

della Circonvallazione di Perfugas

I LOTTO

Il progettista	Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Gian Simona Tortu _____	Geom. Francesco MANUNTA _____

tavola	scala	elaborato	prel.	def.	esec.	var.
M	Varie	FASCICOLO DELL'OPERA			●	
	data		arch.	stru.	imp.	archiv.
	Dic. 2025		●			



FASCICOLO DELL'OPERA

redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 (art. 91 ed Allegato XVI) e s.m.i.

DENOMINAZIONE DEL CANTIERE:	INTERVENTI NELLA VIABILITÀ DI INTERESSE LOCALE
COMMITTENTE:	COMUNE DI PERFUGAS
INDIRIZZO CANTIERE:	Strada di circonvallazione 07034 PERFUGAS (SS)

*il Coordinatore della sicurezza
in fase di progettazione*
ARCH. TORTU GIAN SIMONA

FIRMA

il Committente
geom FRANCESCO MANUNTA

FIRMA

il Responsabile dei lavori
geom MANUNTA FRANCESCO

FIRMA

Il Direttore dei lavori
ARCH. TORTU GIAN SIMONA

FIRMA

*Il Coordinatore della sicurezza
in fase di esecuzione*
ARCH. TORTU GIAN SIMONA

FIRMA.....

Resp. elaborazione ARCH. GIAN SIMONA TORTU - del 15/12/2025



INDICE DEL FASCICOLO

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA ALLEGATO XVI - D.LGS. 81/08 e s.m.i.

CONTENUTI DEL FASCICOLO
PREMESSA Soggetti interessati, Contenuti e modalità di utilizzo
CAPITOLO I SCHEDE I Descrizione sintetica dell'opera Figure responsabili ed imprese esecutrici
CAPITOLO II SCHEDE II-1 SCHEDE II-2 Scheda II-3
CAPITOLO III Scheda III-1 Scheda III-2 Scheda III-3
ALLEGATI

PREMESSA E SOGGETTI INTERESSATI

PREMESSA

Il Fascicolo dell'Opera, realizzato in conformità all'art. 91 del D.Lgs.81/2008, è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene "**le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori**" per i lavori di manutenzione.

Sotto l'aspetto della prevenzione dei rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione.

Il Fascicolo dev'essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del coordinatore per l'esecuzione) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente/gestore).

SOGGETTI INTERESSATI

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il fascicolo.

Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

- gestore dell'opera (amministratore, proprietario, inquilino)
- imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera
- venditore/acquirente dell'opera.

CONTENUTI

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I - *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II - *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

FASCICOLO DELL'OPERA INTERVENTI NELLA VIABILITÀ DI INTERESSE LOCALE	PREMESSA E SOGGETTI RESPONSABILI	Rev. 1 - 15/12/2025 pag. 4
---	----------------------------------	-------------------------------

- *utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- *mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III - Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

Capitolo I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

L'Amministrazione Comunale di Perfugas con Determinazione del Responsabile del Servizio, ha elaborato un progetto per partecipare ad un bando regionale relativo a “ Interventi nella viabilità di interesse locale e regionale intende attuare un Programma di interventi di viabilità di interesse locale e regionale, previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera c) della Legge Regionale n. 12 del 08.05.2025 - Legge di stabilità 2025.

Il presente documento è redatto al fine di descrivere gli interventi progettati per soddisfare i fabbisogni e le esigenze dell'Amministrazione Comunale e dell'utenza a cui gli interventi stessi sono destinati. L'ufficio tecnico comunale ha provveduto ad eseguire opportuni sopralluoghi, misurazioni ed indagini conoscitive, al fine di redigere un progetto esecutivo e relazionare sullo stato attuale della strada. Di conseguenza per meglio rilevare la struttura esistente si è proceduto con la pulizia di tutta l'area.

Possono accedere al finanziamento gli interventi proposti dai soggetti di cui all'Articolo 4 finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale, attraverso l'attuazione/realizzazione di opere nella rete viaria esistente: adeguamento della viabilità esistente attraverso opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza; potenziamento dei sistemi di sicurezza; interventi riguardanti gli spazi destinati alle diverse tipologie viarie (carreggiata, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi); messa in sicurezza di intersezioni e di opere d'arte stradali.

il progetto Esecutivo rispetta le direttive di cui sopra e anche quelle previste ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici” e quindi è stato concepito per le seguenti finalità.

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;

Con questo intervento si vuole soddisfare il fabbisogno della collettività, mettendo in sicurezza la

viabilità di accesso che in alcuni casi potrebbe diventare anche di soccorso, Inoltre la strada in oggetto risulta essere utilizzata da tante persone che camminano anche durante le ore notturne e di mattina presto

- h) - la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;

Con questo intervento si vuole raggiungere la conformità alle norme e il rispetto dalla normativa sulla sicurezza della salute dei lavoratori, predisponendo un analitico computo metrico estimativo sulla sicurezza dei lavoratori e un PSC adeguato all'intervento in progetto;

- la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;

Il suddetto progetto vuole raggiungere la conformità e i requisiti tecnico – funzionali, il rispetto dei tempi avendo predisposto un analitico cronoprogramma dei lavori e il diagramma di Gantt atto a contenere tempi e costi dell'opera finanziata;

- il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;

Sono stati rispettati tutti i vincoli esistenti nell'area oggetto d'intervento, a tal proposito verrà richiesta prima della consegna dei lavori all'impresa, un incontro e relativo sopralluogo.

- l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;

Le armature utilizzate per l'illuminazione della strada sono della tipologia a Led Cut-Off di ultima generazione che consentiranno non solo un risparmio energetico ma anche una riduzione dell'inquinamento luminoso.

- il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;

Ci si è focalizzati sulla sostenibilità economica, il consumo del suolo, con un intervento edilizio atto al rispetto delle risorse del territorio, utilizzando mezzi idonei, anche perché si tratterà di un

intervento di completamento di una strada esistente;

- la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;

Sono state rispettate l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;

- la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

Con questo intervento si vuole raggiungere la compatibilità e la geomorfologia dell'opera cercando di rispettare quanto più possibile lo stato dei luoghi, le risorse idriche, la sistemazione e la morfologia del terreno oggetto d'intervento;

5.1 – Individuazione ed elencazione delle problematiche riscontrate

Le problematiche ricorrenti che sono state riscontrate possono essere riassunte come segue:

La strada oggetto dell'intervento risulta essere molto trafficata sia dai mezzi automobilistici che dalle persone che sempre più numerose decidono di dedicare parte del proprio tempo a camminare. Allo stato attuale non esistono né marciapiedi, né illuminazione pubblica risultando un tratto con una pericolosità accentuata soprattutto per i pedoni. Di seguito si elencano le criticità:

- Assenza di marciapiedi e spazi idonei ai pedoni;
- Assenza di segnaletica sia orizzontale che verticale;
- Assenza di illuminazione pubblica;
- Inesistenza di un sistema idoneo di regimazione delle acque piovane;
- Presenza invasiva ed infestante di piante ed arbusti sulla careggiata stradale;

5.2 – Caratteristiche degli interventi

Il progetto dovrà puntare ad un approccio manutentivo costante e rivolto alla messa in sicurezza di un tratto di stradali circa 300 m. con le seguenti priorità:

- 1) garantire la sicurezza della viabilità presente sul territorio;
- 2) ripristinare la viabilità comunale ;
- 3) garantire l'usabilità delle strade anche in caso di emergenze (pronto intervento, antincendio ecc.);

in generale il progetto riguarderà le seguenti tematiche:

- realizzazione di un marciapiede per un tratto di strada di circa 300 m;
- installazione di 15 pali con armature a led per l' illuminazione;
- Regimazione delle acque superficiali;
- Abbattimento delle barriere architettoniche;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale per migliorare la sicurezza;

In particolare son stati progettate le seguenti lavorazioni:

Figura 4 - Stato Attuale

1. Sfalcio dei prodotti erbosi tramite decespugliatore a spalla, compreso eventuale taglio di vegetazione arbustiva spontanea rada di modesta entità (diametro cm. 2- 4), eseguito su sommità di scarpate e banche arginali fino a pelo d'acqua, compreso il manovratore, i consumi, gli sfridi e quant'altro necessario per dare il mezzo funzionante in opera;
2. SCAVO A SEZIONE RISTRETTA E OBBLIGATA per fondazioni di opere d'arte di qualsiasi tipo e importanza o simili, fino a m 2.00 di profondità dal piano campagna o dal piano di sbancamento, in terreni di qualsiasi natura e consistenza, anche in presenza

- d'acqua, compreso l'onere per eventuali piste di accesso; eseguito con qualsiasi mezzo meccanico;
3. CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA DI MATERIALE COD. CER. 17 05 04 - Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 Conferimento dei rifiuti presso impianto autorizzato al recupero, con rilascio di Copia del Formulario di identificazione dei rifiuti, debitamente vidimato dall'impianto, attestanti;
 4. CALCESTRUZZO PER OPERE NON STRUTTURALI, MAGRONI DI SOTTOFONDAZIONE, MASSETTI A TERRA O SU VESPAIO, PLATEE, RINFIANCO E RIVESTIMENTO DI TUBAZIONI, avente CLASSE DI CONSISTENZA S4, con dimensione massima dell'aggregato inerte di 31,5 mm (Dmax 31,5), confezionato con cemento 32,5 e fornito in opera con autobetoniera senza l'impiego di pompe o gru fino ad una profondità massima di m 3,00 se entro terra o fino all'altezza di m 0,50 se fuori terra;
 5. RETE ELETTRICATA costituita da barre di acciaio B450C conforme al DM 17/01/2018, ad aderenza migliorata, in maglie quadre in pannelli standard, fornita in opera compresi sfridi, tagli, sovrapposizioni, cali e sollevamenti e quanto occorra per dare il tutto compiuto e finito a regola d'arte.
 6. TUBO IN CEMENTO ROTOCOMPRESSO, senza bicchiere, a giunzione semplice maschio-femmina, per condotte a sviluppo suborizzontale, dato in opera su massetto continuo della larghezza pari al diametro esterno del tubo aumentata di cm 40 (totale minimo cm 70) e di cm 10 di altezza minima ai lati, con rinfianco fino ad un terzo del tubo, entrambi in calcestruzzo Rck 15;
 7. CORDONATA STRADALE IN CALCESTRUZZO VIBRATO allettata a fresco su sottofondo di calcestruzzo preconfezionato Rck 20, compreso lo avvicinamento e lo sfilamento lungo linea; la preparazione del piano di posa; la fornitura e stesa del calcestruzzo di sottofondo per uno spessore di cm 15-20; la stuccatura dei giunti con malta cementizia;
 8. Fornitura e posa in opera di rete metallica per recinzione eseguita con rete metallica, maglia romboidale 50 x 50 mm, in filo di ferro zincato, diametro 2 mm, di altezza 2 m ancorata a pali di sostegno in profilato metallico con sezione T dimensioni 35*35 mm e spessore 3 mm, controventati con paletti in ferro zincato della stessa sezione, posti ad interasse non superiore a ml. 3,00;

9. Fornitura e posa in opera di una pavimentazione architettonica ghiaia a vista per la realizzazione di vialetti, stradine aree di sosta, , eseguita mediante l'impiego di un legante premiscelato di colore grigio e inerti di colore chiaro . Il premiscelato , è costituito da legante idraulico, aggregati fini selezionati, additivi specifici e fibre sintetiche fibrillate, cui aggiungere in fase di confezionamento l'aggregato grosso locale (6-10 mm oppure 8-12 mm). La pavimentazione dovrà essere messa in opera previa realizzazione di un sottofondo in calcestruzzo o di un terreno perfettamente stabilizzato e, comunque, opportunamente calcolato in funzione della destinazione finale dell'opera (lavorazioni da computarsi a parte), con successivo posizionamento dei giunti di dilatazione e/o di eventuali inserti costituenti il motivo architettonico secondo le prescrizioni della D.L. (da computarsi a parte), e opportuna protezione di cordoli, zoccolature e ogni altro elemento architettonico che potrebbe sporcarsi durante il getto della pavimentazione, da realizzarsi mediante l'applicazione con pennellata di uno specifico prodotto antiaderente temporaneo. La posa in opera avverrà nei campi precedentemente predisposti secondo le diverse fasi;
10. FORNITURA E POSA IN OPERA DI POZZETTO RETTAGOLARE IN PP PER CAVIDOTTI, manufatto monolitico d'ispezione per installazioni impiantistiche elettriche o di telecomunicazione interrate, derivazioni, messa a terra, contenitore di apparecchiature, ispezioni. dotato di sagomature concentriche pretranciate sulle pareti verticali con fondo asportabile, a tenuta stagna con grado di IP67.
11. CHIUSINO GHISA SFEROIDALE classe C250 per carreggiata stradale, a norma UNI EN 124-1:2015 con telaio quadrato 500*500 e botola quadrata 400*400;
12. FORNITURA E POSA IN OPERA DI PALO CONICO IN ACCIAIO S235JR ZINCATO A CALDO f 148, con finestra di ispezione, con morsettiera asportabile a quattro poli e 16 mmq sezione max, con 2 fusibili da 16A, predisposto con foro di ingresso cavo di alimentazione, h fuori terra 8,0m, h int. 0,8m spessore 3,0 mm. Tipologia palo da interrare.;
13. Armatura stradale per illuminazione LED da 75W a 102W; escluso il palo di sostegno. Armatura realizzata in alluminio pressofuso (UNI EN 1706:2020) verniciato a polveri. Gruppo ottico in alluminio, con finitura superficiale realizzata con deposizione sotto vuoto; schermo in vetro temperato da 4 mm ad elevata trasparenza. Grado di protezione elettrica IP66, alimentato a 230V/60Hz;

FASCICOLO DELL'OPERA INTERVENTI NELLA VIABILITÀ DI INTERESSE LOCALE	Capitolo 1	Rev. 1 - 15/12/2025. pag. 11
---	------------	---------------------------------

14. FORNITURA E POSA IN OPERA DI TUBO IN PE CORRUGATO FLESSIBILE PER CAVIDOTTI INTERRATI per la protezione di installazioni elettriche e di telecomunicazioni, tipo normale, giunzione a bicchiere, resistenza allo schiacciamento 450N, diametro esterno 63, esterno corrugato, interno liscio, a doppia parete. Dato in opera esclusi gli oneri relativi allo scavo, alla formazione del letto di posa, rinfianchi ed al rinterro del cavidotto;
15. FORNITURA E POSA IN OPERA Cavo unipolare FG16R16 0,6/1kV per energiaisolato in gomma etilenpropilenica ad alto modulo di qualità G16, sotto guaina di PVC, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e rispondente al Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR). Corda flessibile di rame rosso ricotto, classe 5; colore grigio. Tensione nominale U₀/U: 0,6/1 kV. Cavi adatti all'alimentazione elettrica con l'obiettivo di limitare la produzione e la diffusione di fuoco e di fumo. Per impiego all'interno in locali anche bagnati o all'esterno. Adatto per posa fissa su murature e strutture metalliche in aria libera, in tubo o canaletta o sistemi similari. Ammessa anche la posa interrata. (rif. CEI 20-67) Sezione 1x10 mmq ...ecc;
16. SEGNALI STRADALI CIRCOLARE DI PRESCRIZIONE O OBBLIGO, TRIANGOLARI ECC. eseguiti in scatolato di alluminio 25/10 e finitura in pellicola rifrangente di classe 1, dato in opera compreso lo scavo per il blocco di sostegno e il carico e trasporto a rifiuto delle materie di risulta e l'eventuale ripristino della pavimentazione; la formazione del blocco di sostegno in calcestruzzo preconfezionato Rck20, di dimensioni di cm 40x40x60; il palo di sostegno, di altezza adeguata alle dimensioni del segnale ed alle norme di sicurezza, in tubo di acciaio zincato diametro 60 mm munito di dispositivo anti rotazione; le staffe e i collari di fissaggio palo-cartello in alluminio, complete di bulloneria e dispositivo anti rotazione diametro cm 60;
17. SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE eseguita con vernice spartitraffico rifrangente, bianca o gialla, in opera per STRISCE CONTINUE DA 15 cm nell'ambito di interventi che interessino una superficie complessiva verniciata inferiore ai 150 mq.

Durata effettiva dei lavori	
Inizio lavori: 15/02/2026	Fine lavori: 18/08/2025

Indirizzo del cantiere	
Via/piazza: Strada di circonvallazione	
Città: PERFUGAS	Provincia: SS

Direttore dei lavori

ARCH. GIAN SIMONA TORTU	
Indirizzo	VIA ZANETTI
Città	SASSARI

FASCICOLO DELL'OPERA INTERVENTI NELLA VIABILITÀ DI INTERESSE LOCALE	Capitolo 1	Rev. 1 - 15/12/2025. pag. 12
---	------------	---------------------------------

CAP	07100
Telefono	3471332917
Indirizzo e-mail	giator্তু@tiscali.it

Progettista

ARCH. GIAN SIMONA TORTU	
Indirizzo	VIA ZANETTI
Città	SASSARI
CAP	07100
Telefono	3471332917
Indirizzo e-mail	giator্তু@tiscali.it

Responsabile dei lavori

geom FRANCESCO MANUNTA	
Indirizzo	P.ZZA MANNU 1
Città	PERFUGAS
CAP	07034
Telefono	079 563057
Indirizzo e-mail	responsabiletecnico@comune.perfugas.ss.it

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione

ARCH. GIAN SIMONA TORTU	
Indirizzo	VIA ZANETTI
Città	SASSARI
CAP	07100
Telefono	3471332917
Indirizzo e-mail	giator্তু@tiscali.it

Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione

ARCH. GIAN SIMONA TORTU	
Indirizzo	VIA ZANETTI
Città	SASSARI
CAP	07100
Telefono	3471332917
Indirizzo e-mail	giator্তু@tiscali.it

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ARCH. GIAN SIMONA TORTU		15/12/2025

FASCICOLO DELL'OPERA INTERVENTI NELLA VIABILITÀ DI INTERESSE LOCALE	Capitolo 2	Rev. 1 - 15/12/2025 pag. 13
---	------------	--------------------------------

Capitolo II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

FASCICOLO DELL'OPERA INTERVENTI NELLA VIABILITÀ DI INTERESSE LOCALE	Capitolo 2	Rev. 1 - 15/12/2025 pag. 14
---	------------	--------------------------------

**Scheda II-1 MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED
AUSILIARIE**

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	

Tipo di intervento	Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione		

Tavole allegate	
------------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	

Tipo di intervento	Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione		

Tavole allegate	
------------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità (Verifiche)	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità (Manut.)
---	--	---	-------------------------------------	-------------------------	--	----------------------

Capitolo III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- 1 - il contesto in cui è collocata;
- 2 - la struttura architettonica e statica;
- 3 - gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1: *Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto*

Scheda III-2: *Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera*

Scheda III-3: *Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera*

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Elaborati non presenti.

FASCICOLO DELL'OPERA INTERVENTI NELLA VIABILITÀ DI INTERESSE LOCALE	Capitolo 3	Rev. 1 - 15/12/2025 pag. 20
---	------------	--------------------------------

**SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA
STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA**

Elaborati non presenti.

FASCICOLO DELL'OPERA INTERVENTI NELLA VIABILITÀ DI INTERESSE LOCALE	Capitolo 3	Rev. 1 - 15/12/2025 pag. 21
---	------------	--------------------------------

SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Elaborati non presenti.

FASCICOLO DELL'OPERA INTERVENTI NELLA VIABILITÀ DI INTERESSE LOCALE	Allegati	Rev. 1 - 15/12/2025 pag. 22
---	----------	--------------------------------

ALLEGATI

Non sono presenti allegati.